

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2021, n. 20-4078

D.L. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Connessione in entra-esce in cavo interrato alla linea a 132 kV T. 571 'Cirie'_Venaria' della Cabina Primaria 'Caselle' di E-Distribuzione", presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nel Comune di Caselle Torinese (TO).

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che l'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.A. con istanza n. P20210018125 del 5 marzo 2021 ha presentato al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di connessione in 'entra-esce' in cavo interrato alla linea a 132 kV T. 571 'Cirié-Venaria' della CP 'Caselle' di E-Distribuzione, da localizzarsi nel Comune di Torino (TO);
- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di due nuovi raccordi in cavo interrato a 132 kV da inserire sull'esistente linea T.571 "Cirié-Venaria", in 'entra-esce' alla futura Cabina Primaria 'Caselle' di E-Distribuzione in Comune di Caselle Torinese. Il tracciato di progetto interessa principalmente aree agricole e ha una lunghezza complessiva di circa 3,2 km, sviluppandosi in due collegamenti di circa 1,6 km ciascuno. I raccordi avranno origine dalla linea T. 571 mediante la posa di due sostegni portaterminali (12A e 13A) in corrispondenza della campata tra i sostegni esistenti n. 12 e 13. A seguito della modifica, l'elettrodotto esistente T.571 evolverà nei seguenti due collegamenti: il primo, "Cirié-Caselle", acquisirà la numerazione T.571B; il secondo, "Caselle-Venaria", assumerà la numerazione T.571A. L'intervento in progetto comporterà la dismissione e lo smantellamento di un tratto di elettrodotto aereo di circa 16 metri;
- il progetto dei nuovi raccordi è strettamente correlato alla realizzazione in atto della sopra citata Cabina Primaria di trasformazione 132/15 kV da parte della società distributrice E-Distribuzione S.p.A., non facente parte della RTN, ma da connettere alla stessa, al fine di migliorare il servizio elettrico nel Comune di Caselle T.se e nei Comuni limitrofi, nonché garantire lo sviluppo commerciale dell'area adiacente all'aeroporto Sandro Pertini.

Preso atto, inoltre, che:

- per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero della Transizione Ecologica con nota dell'11 marzo 2021 provvedeva a indire la Conferenza di servizi semplificata;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 4869 del 23.03.2021, ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- Il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – con nota n. 30579 del 13 ottobre 2021 ha

comunicato la positiva conclusione della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l'Atto di Intesa.

Dato atto che:

- per quanto riguarda il correlato progetto inerente alla realizzazione della nuova Cabina Primaria "Caselle", il dirigente del Settore regionale Infrastrutture e Pronto intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con determinazione dirigenziale n. 2411 del 6 agosto 2018, ha disposto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera;
- in attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della RTN, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto, con nota n. 116960 del 15.10.2021, alla indizione della Conferenza di servizi in modalità semplificata, ai fini dell'acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'Intesa regionale;
- nell'ambito dell'istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi, come da documentazione agli atti:
 - nota prot. 48613 del 18.10.2021 del Settore regionale Infrastrutture e Pronto intervento, in cui si trasmette la determinazione dirigenziale n. 2411 del 6.08.2018 di autorizzazione della Cabina Primaria "Caselle";
 - nota prot. 49459 del 21.10.2021 del Settore Tecnico Regionale di Torino, in cui si evidenzia come nel progetto in esame non si riscontrino elementi preclusivi alla realizzazione dell'opera;
 - nota prot. 49943 del 25.10.2021 del Settore Difesa del Suolo, in cui viene dato atto che, per quanto riguarda la valutazione degli aspetti progettuali interferenti con le previsioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, risulta competente il Comune di Caselle Torinese. Inoltre, con riferimento alle condizioni di sicurezza dell'intervento rispetto al verificarsi di eventi di piena, viene raccomandato che i basamenti dei due sostegni portaterminali siano realizzati con l'opera di fondazione interrata, in modo da risultare "trasparenti" alle acque di esondazione;
 - nota prot. 123027 del 28.10.2021 del Settore Progettazione Strategica e Green Economy, in cui si rileva che gli interventi in progetto risultano difformi rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Caselle Torinese, richiedendo il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. lo strumento urbanistico vigente del Comune di Caselle Torinese dovrà essere adeguato con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. In considerazione dell'effetto di variazione automatica dello strumento urbanistico comunale indotta dall'approvazione del progetto, il Comune in oggetto dovrà inviare per opportuna conoscenza alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio copia della documentazione inerente gli adeguamenti urbanistici conseguenti;
 2. dovranno essere richiesti i necessari pareri e/o autorizzazioni agli enti gestori competenti per territorio (SMAT e Consorzio 2° grado Valli di Lanzo), inerenti al pozzo di captazione dell'acquedotto comunale, agli attraversamenti dei corsi d'acqua interessati e alle relative fasce di rispetto;
 3. dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'art. 10 bis delle NtA del P.R.G.C. vigente (p.ti 5.4, 7.2, e 7.4) in relazione all'interferenza dell'infrastruttura con i corsi d'acqua e con le classi I e III di pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica;

- nota prot. n. 97950 del 29.10.2021 dell'ARPA Piemonte – Dipartimento rischi fisici e tecnologici - in cui, per quanto attiene alla potenziale esposizione della popolazione ai campi magnetici determinabile in conseguenza della realizzazione dei nuovi raccordi, si rileva l'assenza di criticità;
- nota prot. n. 27471 del 3.11.2021 della Direzione Agricoltura e Cibo in cui, rilevandosi che il tracciato in progetto interferisce con terreni agricoli in II e III Classe di capacità d'uso del suolo e che sono presenti superfici agricole irrigue consortili, si richiede il rispetto delle seguenti raccomandazioni:
 - i lavori siano eseguiti con tempistiche che non interferiscano con l'attività agricola, previo contatto della Società proponente con i proprietari e i gestori dei fondi;
 - al fine di evitare la potenziale perdita di fertilità del terreno di scotico, siano individuate misure di mitigazione che prevedano la conservazione della funzionalità degli strati di suolo interferiti;
 - prima dell'inizio delle attività siano verificate le interferenze con il reticolo irriguo. A tale riguardo, l'intervento sia oggetto di un confronto con il consorzio irriguo di secondo grado (Consorzio di Secondo Grado delle Valli di Lanzo – C.so Martiri Libertà 67, - 10073 – Ciriè – tel. 0119214960), al fine di individuare le soluzioni più adatte per risolvere le eventuali problematiche legate al reticolo irriguo, assicurando nel contempo la funzionalità e la possibilità di effettuare le operazioni di manutenzione agevolmente e in sicurezza.

Dato atto, pertanto, che, in esito all'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - come da documentazione agli atti, sussistono le condizioni per esprimere l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del Decreto Legge n. 239/2003, convertito in Legge 290/2003 e infine modificato dalla Legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all'intervento inerente all'istanza di cui sopra, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di "Connessione in 'entra-esce' in cavo interrato alla linea a 132 kV T. 571 'Ciriè-Venaria' della CP 'Caselle'" nel Comune di Caselle Torinese (TO), non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta corrispondere all'esigenza di migliorare il servizio elettrico del Comune interessato e dei Comuni contermini, e che l'intervento connesso di realizzazione della nuova Cabina primaria "Caselle" risulta già autorizzato con determinazione dirigenziale n. 2411 del 6 agosto 2018 del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Vista la Legge 23 agosto 2004, n. 239;
 vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
 vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;
 vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di Legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del Decreto Legge n. 239/2003, convertito in Legge 290/2003 e infine modificato dalla Legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla

premessa, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di “Connessione in ‘entra-esce’ in cavo interrato alla linea a 132 kV T.571 ‘Ciriè-Venaria’ della CP ‘Caselle’” nel Comune di Caselle Torinese (TO), il cui correlato progetto relativo alla realizzazione della Cabina Primaria “Caselle” è stato autorizzato con determinazione dirigenziale del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento n. 2411 del 6 agosto 2018;

- di stabilire che l’intesa è vincolata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni illustrate in premessa in materia urbanistica, di minimizzazione del rischio idraulico, nonché di mitigazione delle interferenze con le attività agricole, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del Decreto di autorizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Caselle Torinese e alla Terna Rete Italia S.p.A;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(omissis)